



# CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**n. 46 del 31-07-2018**

**OGGETTO:** ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** in prosieguo di seduta iniziata alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Soranzo Enoch	Presente	BALDIN RUDI	Presente
DAL PORTO GIORGIO	Presente	FINCO SILVIA	Presente
FLAMINIO ALBERTO	Presente	GUARRELLA AGOSTINO	Presente
NATALE BRUNO	Presente	NEGRI ENZO	Presente
RODIGHIERO GIACOMO	Assente	ZOPPELLO GIORGIO	Assente
LAZZARINI MARTINA	Presente	DAINESE RICCARDO	Presente
BIASIO FABIO	Assente	Dalla Stella Rossella	Assente
Santamaria Antonio	Presente	MENNELLA ULDERICA	Presente
ELLENI LEANDRO	Presente		

Partecipa alla seduta il/la Sig./Sig.ra Alban Marzia Vice Segretario Generale Generale .

Il Sig. PRESIDENTE NATALE BRUNO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Sigg.:

FINCO SILVIA

FLAMINIO ALBERTO

ELLENI LEANDRO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- ) che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 29/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;
- ) che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 28/03/2018, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020;

Richiamata la propria deliberazione in data odierna con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

Premesso altresì:

- ) che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 28/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- ) che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2018/2020:

N.	ATTO	DATA	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
78	Determina	26/02/2018	variazione di esigibilità	VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E STANZIAMENTI CORRELATI - ART. 175 C. 5 QUATER DEL D.LGS N. 267/2000
35	Giunta Comunale	06/04/2018	variazione di esigibilità	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 118/2011
38	Giunta Comunale	16/04/2018	variazioni partite giro	VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)
223	Determina	03/05/2018	variazioni partite giro	ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI
264	Determina	21/05/2018	variazione di esigibilità	VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'
64	Giunta Comunale	25/06/2018	prelevamento fondo riserva	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPO DA RUGBY PRESSO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI CERON (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)
40	Consiglio Comunale	03/07/2018	variazione di bilancio	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020. (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la nota prot. n. 23566 del 26/06/2018, con la quale il Responsabile del settore servizi finanziari ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i Responsabili di settore dell'ente hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	13.538.399,60	13.991.632,37
Spese correnti (Tit. I)	-	12.966.545,47	13.546.712,59
Quota capitale amm.to mutui	-	1.191.854,13	1.191.854,13
FPV di parte corrente	+	0,00	203.965,46
Quota oneri di urbanizzazione (60,61%)	+	620.000,00	620.000,00
Risultato		0,00	+ 77.031,11

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	4.731.566,32	4.733.195,41	1.894.570,84	2.838.624,57
Titolo II	218.386,69	215.996,69	157.838,56	58.158,13
Titolo III	2.528.568,18	2.525.897,27	454.553,79	2.071.343,48
Titolo IV	784.981,58	784.981,58	0	784.981,58
Titolo V	0	0	0	0
Titolo VI	25.535,63	25.535,63	0	25.535,63
Titolo VII	0	0	0	0
Titolo IX	17.411,00	17.411,00	1.475,57	15.935,43
TOTALE	8.306.449,40	8.303.017,58	2.508.438,76	5.794.578,82

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	3.814.771,92	3.814.771,92	2.762.910,32	1.051.861,60
Titolo II	2.159.474,76	2.159.474,58	673.128,98	1.486.345,60
Titolo III				
Titolo IV	129.750,85	129.750,85	129.750,85	0
Titolo V	0	0	0	0
Titolo VII	102.071,53	102.071,53	2.565,60	99.505,93
TOTALE	6.206.069,06	6.206.068,88	3.568.355,75	2.637.713,13

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 01/01/2018 ammonta a € 7.684.928,06;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a € 6.300.000,00;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 16/07/2018 ammonta a € 744.069,19. Non vi è ricorso all'utilizzo di anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato il fondo di riserva di cassa per € 60.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2017 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico finanziaria, che si allega alla presente, reso con verbale n. 15 in data 23/07/2018, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

## **DELIBERA**

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
  - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma T.U. N. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.



---

---

**Ufficio F11 RAGIONERIA E CONTABILITA'**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 44 DEL 10-07-18

**PARERI**

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbetta Michele

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
Barbetta Michele

firma autografa sostituita a mezzo stampa  
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****n. 46 del 31-07-2018**

**OGGETTO:** ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Partecipano, inoltre, alla seduta gli Assessori Saponaro, Fuschi, Rossi e il Responsabile del Settore Economico Finanziario e del Settore Tributi e Commercio, dott. Michele Barbetta.

Il Presidente del Consiglio comunale, Bruno Natale, introduce l'argomento.

L'Assessore Fuschi illustra la proposta.

*Entra il Consigliere Rodighiero.*

Il Consigliere Santamaria evidenzia che il saldo cassa è negativo. Chiede il cronoprogramma di spesa dell'impianto natatorio e come lo stesso inciderà sul saldo di cassa.

L'assessore Fuschi risponde illustrando la dinamica dell'utilizzo dei fondi vincolati.

Il Sindaco aggiunge che l'Ente ha ottenuto un finanziamento per l'impianto natatorio e alla firma del contratto d'appalto, l'azienda chiederà il 20% di anticipo come prevede il cronoprogramma di spesa. In merito al saldo cassa negativo, in questo momento i soldi non ci costano, in quanto l'Ente non sta utilizzando l'istituto dell'anticipazione di tesoreria, ma sta utilizzando entrate vincolate, senza pagare alcun interesse alle banche. Il saldo negativo è dovuto al fatto che il pagamento delle spese ha una velocità superiore all'incasso delle entrate, causato dalle situazioni economico sociali attuali. Sottolinea che è stata tolta la TASI alle attività produttive e si è bloccata l'edificabilità, comportando una notevole differenza di incasso oneri rispetto agli anni passati. Il Piano Casa è a costo zero di oneri e l'obiettivo dell'Amministrazione è di continuare a lottare anche per le aliquote delle tasse comunali, pensando alle casse di famiglie e imprese.

Il dott. Barbetta illustra il meccanismo di utilizzo della cassa vincolata, con particolare riferimento al cronoprogramma pagamenti dell'impianto natatorio.

Il Consigliere Dainese chiede informazioni sulla sede dell'impresa che si è aggiudicata la gara dell'impianto natatorio.

Il Responsabile del Settore Affari Generali, dott.ssa Marzia Alban, risponde.

Si procede alla votazione, per alzata di mano, della proposta munita dei prescritti pareri, che riporta il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 14

Consiglieri assenti n. 3 (Zoppello, Biasio, Dalla Stella)

Consiglieri astenuti n. 4 (Dainese, Santamaria, Mennella, Elleni)

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri favorevoli n. 10

Consiglieri contrari n. 0

**La proposta viene approvata**

Il Presidente del Consiglio comunale propone per l'atto adottato l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, che riporta il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 14

Consiglieri assenti n. 3 (Zoppello, Biasio, Dalla Stella)

Consiglieri astenuti n. 2 (Dainese, Elleni)

Consiglieri votanti n. 12

Consiglieri favorevoli n. 12

Consiglieri contrari n. 0

### **Il Consiglio comunale delibera per l'atto adottato l'immediata eseguibilità**

Gli interventi risulteranno integralmente dalla riproduzione elettromagnetica ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE  
NATALE BRUNO

(firme autografe sostituite a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Vice Segretario Generale  
Alban Marzia

(firme autografe sostituite a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)



# *Città di Selvazzano Dentro*

*- Provincia di Padova -*

## **SERVIZIO FINANZIARIO**

**OGGETTO:** **Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria.**

### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

#### **1) Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e del rendiconto 2017.**

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 in data 28 marzo 2018, *avvalendosi* della proroga al 31 marzo 2018 del termine di approvazione come da decreto 9 febbraio 2018 "Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018". (GU Serie Generale n.38 del 15-02-2018).

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario sono stati garantiti.

*Non sono* stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 in data 28 maggio 2018 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018/2020.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio 2018/2020:

- ) con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 78 in data 26 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata effettuata una variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2018/2020;
- ) con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 6 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 01.01.2018 che ha comportato una variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2017/2019 con ripercussioni anche nel bilancio di previsione 2018/2020;
- ) con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 in data 16 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato variato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 in termini di cassa;
- ) con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 223 in data 3 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato variato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 in termini sia di competenza sia di cassa;
- ) con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 264 in data 21 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata effettuata una variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2018/2020;
- ) con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 in data 25 giugno 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva per manutenzione straordinaria del campo da rugby presso gli impianti sportivi comunali "Ceron" variando il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 in termini sia di competenza sia di cassa;
- ) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 3 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato variato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 in termini sia di competenza sia di cassa.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 16 maggio 2018 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 1.084.230,30 così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			<b>1.084.230,30</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>				1.000.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				15.000,00
Altri accantonamenti				14.495,14
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>1.029.495,14</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>0,00</b>
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>9.500,00</b>
		<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>		<b>45.235,16</b>

## 2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

Stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2018 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI).

## 3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel 267/2000, il quale fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

### Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

### 3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2018 sono stati ripresi dal rendiconto 2017, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto G.C. n. 35 del 6 aprile 2018) e risultano così composti:

<b>Titolo</b>	<b>Residui attivi</b>	<b>Titolo</b>	<b>Residui passivi</b>
<b>Titolo I</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€. 4.731.566,32	<b>Titolo I</b> Spese correnti	€. 3.814.771,92
<b>Titolo II</b> Trasferimenti correnti	€. 218.386,69	<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	€. 2.159.474,76
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	€. 2.528.568,18	<b>Titolo III</b> Spese per incremento attività finanziarie	€. 0,00
<b>Titolo IV</b> Entrate in conto capitale	€. 784.981,58	<b>Titolo IV</b> Rimborso prestiti	€. 129.750,85
<b>Titolo V</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	€. 0,00	<b>Titolo V</b> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€. 0,00
<b>Titolo VI</b> Accensione Prestiti	€. 25.535,63	<b>Titolo VII</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	€. 102.071,53
<b>Titolo VII</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€. 0,00		
<b>Titolo IX</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	€. 17.411,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€. 8.306.449,40</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€. 6.206.069,06</b>

Ed alla data del 12 luglio 2018 risultano:

-) riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 2.508.448,76 (30,20 %)

<b>Titolo</b>	<b>Residui attivi</b>	<b>Residui attivi riscossi</b>
<b>Titolo I</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€. 4.731.566,32	€. 1.894.570,84
<b>Titolo II</b> Trasferimenti correnti	€. 218.386,69	€. 157.838,56
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	€. 2.528.568,18	€. 454.563,79
<b>Titolo IV</b> Entrate in conto capitale	€. 784.981,58	€. 0,00
<b>Titolo V</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00
<b>Titolo VI</b> Accensione Prestiti	€. 25.535,63	€. 0,00
<b>Titolo VII</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€. 0,00	€. 0,00
<b>Titolo IX</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	€. 17.411,00	€. 1.475,57
<b>TOTALE</b>	€. 8.306.449,40	€.2.508.448,76

-) pagati residui passivi per un importo pari a Euro 3.568.355,75 (57,50 %)

<b>Titolo</b>	<b>Residui passivi</b>	<b>Residui passivi pagati</b>
<b>Titolo I</b> Spese correnti	€. 3.814.771,92	€. 2.762.910,32
<b>Titolo II</b> Spese in conto capitale	€. 2.159.474,76	€. 673.128,98
<b>Titolo III</b> Spese per incremento attività finanziarie	€. 0,00	€. 0,00
<b>Titolo IV</b> Rimborso prestiti	€. 129.750,85	€. 129.750,85
<b>Titolo V</b> Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€. 0,00	€. 0,00
<b>Titolo VII</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	€. 102.071,53	€. 2.565,60
<b>TOTALE</b>	€. 6.206.069,06	€.3.568.355,75

evidenziando un generale equilibrio;

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

#### **Residui attivi insussistenti**

Descrizione	Acc. n.	Cap.	Importo	Motivazione
FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE EX L. 431/98	271/2015	225	€. - 2.390,00	Minore introito
PROVENTI DA PRIVATI PER AUTO SERVIZI SOCIALI	10/2015	445	€. - 2.917,00	Minore introito
<b>TOTALE</b>			€. - 5.307,00	

#### Residui passivi insussistenti

Descrizione	Imp. n.	Cap.	Importo	Motivazione
ADEGUAMENTO UFFICI SEDE MUNICIPALE	1005/2017	3543	€. - 0,16	Arrotondamento
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	757/2017	3710	€. - 0,01	Arrotondamento
ARREDO URBANO	666/2017	3985	€. - 0,01	Arrotondamento
<b>TOTALE</b>			€. - 0,18	

#### Residui attivi sopravvenienti

Descrizione	acc. n.	Cap.	Importo	Motivazione
I.M.U. – RECUPERO EVASIONE IMPOSTA	71/2017	68/1	€. 1.629,09	Maggiore entrata
DIRITTI DI SEGRETERIA DI PERTINENZA COMUNALE	294/2017	390	€. 10,00	Maggiore entrata
CANONI DA ALLOGGI ERP	24/2017	585	€. 170,92	Maggiore entrata
RECUPERO CREDITI UTENZE ALLOGGI PROPRIETA' COMUNALE	212/2017	674	€. 80,17	Maggiore entrata
<b>TOTALE</b>			€. 1.890,18	

con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€. 5.307,00
Minori residui passivi	+	€. 0,18
Maggiori residui attivi	+	€. 1.890,18
<b>TOTALE</b>	-	€. 3.416,64

dalla quale emerge una situazione *di sostanziale equilibrio*.

I residui attivi riaccertati (rif. atto GC n. 35/2018) ammontano a €. 8.306.449,40 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012 e prec.	Totale
<b>Titolo I</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.413.794,55	€ 594.584,48	€ 118.547,13	€ 24.924,00	€ 579.716,16	€	€ 4.731.566,32
<b>Titolo II</b> Trasferimenti correnti	€ 173.017,19	€ 42.372,00	€ 2.997,50	€	€	€	€ 218.386,69
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	€ 1.384.536,24	€ 431.461,34	€ 712.570,60	€	€	€	€ 2.528.568,18
<b>Titolo IV</b> Entrate in conto capitale	€ 452.026,84	€	€ 302.480,36	€	€	€ 30.474,38	€ 784.981,58
<b>Titolo V</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	€	€	€	€	€	€ 0,00
<b>Titolo VI</b> Accensione Prestiti	€	€	€ 25.535,63	€	€	€	€ 25.535,63
<b>Titolo VII</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	€	€	€	€	€	€ 0,00
<b>Titolo IX</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.583,03	€ 13,00	€ 750,00	€ 600,00	€	€ 14.464,97	€ 17.411,00
<b>TOTALE</b>	€ 251.768,99	€ 26.357,23	€	€	€	€	€ 8.306.449,40

### 3.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo.

Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta garantito attraverso l'utilizzo di oneri di urbanizzazione in misura pari al 4,58 % (€ 620.000 su € 13.546.712,59 di spesa corrente).

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono state variate le seguenti poste in entrata ed in uscita:

#### a) entrate:

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2018	Storni-Var.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018
	Liv.3 :1.01.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati	8.743.907,00	35.950,00	8.779.857,00
	Liv.2 :1.01.	Tributi	8.743.907,00	35.950,00	8.779.857,00
	Liv.3 :1.03.01.	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
	Liv.2 :1.03.	Fondi perequativi			
		<b>Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>8.743.907,00</b>	<b>35.950,00</b>	<b>8.779.857,00</b>
	Liv.3 :2.01.01.	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	790.222,60	46.610,77	836.833,37
	Liv.3 :2.01.05.	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
	Liv.2 :2.01.	Trasferimenti correnti	790.222,60	46.610,77	836.833,37
		<b>Titolo:2. Trasferimenti correnti</b>	<b>790.222,60</b>	<b>46.610,77</b>	<b>836.833,37</b>
	Liv.3 :3.01.01.	Vendita di beni	110.500,00		110.500,00
	Liv.3 :3.01.02.	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	854.500,00	36.863,00	891.363,00

Liv.3 :3.01.03. Proventi derivanti dalla gestione dei beni	495.800,00	3.000,00	498.800,00
Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.460.800,00	39.863,00	1.500.663,00
Liv.3 :3.02.02. Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	2.000.000,00	250.000,00	2.250.000,00
Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	2.000.000,00	250.000,00	2.250.000,00
Liv.3 :3.03.03. Altri interessi attivi	500,00		500,00
Liv.2 :3.03. Interessi attivi	500,00		500,00
Liv.3 :3.05.01. Indennizzi di assicurazione	12.000,00		12.000,00
Liv.3 :3.05.02. Rimborsi in entrata	430.050,00	59.234,00	489.284,00
Liv.3 :3.05.99. Altre entrate correnti n.a.c.	100.920,00	21.575,00	122.495,00
Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	542.970,00	80.809,00	623.779,00
<b>Titolo:3. Entrate extratributarie</b>	<b>4.004.270,00</b>	<b>370.672,00</b>	<b>4.374.942,00</b>
Liv.3 :4.02.01. Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.711.500,00		4.711.500,00
Liv.3 :4.02.02. Contributi agli investimenti da Famiglie			
Liv.3 :4.02.03. Contributi agli investimenti da Imprese			
Liv.3 :4.02.04. Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private			
Liv.2 :4.02. Contributi agli investimenti	4.711.500,00		4.711.500,00
Liv.3 :4.03.10. Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	470.799,85		470.799,85
Liv.3 :4.03.12. Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese			
Liv.2 :4.03. Altri trasferimenti in conto capitale	470.799,85		470.799,85
Liv.3 :4.04.01. Alienazione di beni materiali	2.439.000,00		2.439.000,00
Liv.3 :4.04.02. Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti			
Liv.2 :4.04. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.439.000,00		2.439.000,00
Liv.3 :4.05.01. Permessi di costruire	1.022.963,19		1.022.963,19
Liv.3 :4.05.04. Altre entrate in conto capitale n.a.c.	10.000,00		10.000,00
Liv.2 :4.05. Altre entrate in conto capitale	1.032.963,19		1.032.963,19
<b>Titolo:4. Entrate in conto capitale</b>	<b>8.654.263,04</b>		<b>8.654.263,04</b>
Liv.3 :5.03.11. Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni			
Liv.2 :5.03. Riscossione crediti di medio-lungo termine			
<b>Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>			
Liv.3 :6.03.01. Finanziamenti a medio lungo termine			
Liv.2 :6.03. Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
<b>Titolo:6. Accensione Prestiti</b>			
Liv.3 :7.01.01. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00		3.300.000,00
Liv.2 :7.01. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00		3.300.000,00
<b>Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3.300.000,00</b>		<b>3.300.000,00</b>
Liv.3 :9.01.01. Altre ritenute	970.000,00		970.000,00
Liv.3 :9.01.02. Ritenute su redditi da lavoro dipendente	879.000,00		879.000,00
Liv.3 :9.01.03. Ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00		100.000,00
Liv.3 :9.01.99. Altre entrate per partite di giro	14.071.000,00		14.071.000,00
Liv.2 :9.01. Entrate per partite di giro	16.020.000,00		16.020.000,00
Liv.3 :9.02.02. Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi			
Liv.3 :9.02.04. Depositi di/presso terzi	25.000,00	15.000,00	40.000,00
Liv.3 :9.02.99. Altre entrate per conto terzi	490.000,00		490.000,00
Liv.2 :9.02. Entrate per conto terzi	515.000,00	15.000,00	530.000,00
<b>Titolo:9. Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>16.535.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>16.550.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.027.662,64</b>	<b>468.232,77</b>	<b>42.495.895,41</b>

## b) spese:

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev.Iniz.CO 2018	Storni-Var.CO 2018	Stanz.Ass.CO 2018
		Titolo:01.01.1. Spese correnti	299.965,48		299.965,48
		Titolo:01.01.2. Spese in conto capitale			
		Progr.:01.01. Organi istituzionali	299.965,48		299.965,48
		Titolo:01.02.1. Spese correnti	965.434,40	193.794,13	1.159.228,53
		Progr.:01.02. Segreteria generale	965.434,40	193.794,13	1.159.228,53
		Titolo:01.03.1. Spese correnti	1.283.253,94	103.220,00	1.386.473,94
		Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.283.253,94	103.220,00	1.386.473,94
		Titolo:01.04.1. Spese correnti	448.378,86	14.871,33	463.250,19
		Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	448.378,86	14.871,33	463.250,19
		Titolo:01.05.1. Spese correnti	164.945,00	29.098,07	194.043,07
		Titolo:01.05.2. Spese in conto capitale	1.000.000,00		1.000.000,00
		Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.164.945,00	29.098,07	1.194.043,07
		Titolo:01.06.1. Spese correnti	397.848,10	30.524,16	428.372,26
		Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale		67.381,11	67.381,11

Progr.:01.06. Ufficio tecnico	397.848,10	97.905,27	495.753,37
Titolo:01.07.1. Spese correnti	387.644,06	13.500,00	401.144,06
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	387.644,06	13.500,00	401.144,06
Titolo:01.08.1. Spese correnti	115.974,28	3.900,00	119.874,28
Titolo:01.08.2. Spese in conto capitale	60.000,00		60.000,00
Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	175.974,28	3.900,00	179.874,28
Titolo:01.10.1. Spese correnti	54.280,00		54.280,00
Progr.:01.10. Risorse umane	54.280,00		54.280,00
Titolo:01.11.1. Spese correnti	80.500,00		80.500,00
Titolo:01.11.2. Spese in conto capitale			
Progr.:01.11. Altri servizi generali	80.500,00		80.500,00
<b>Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>5.258.224,12</b>	<b>456.288,80</b>	<b>5.714.512,92</b>
Titolo:02.01.1. Spese correnti			
Progr.:02.01. Uffici giudiziari			
<b>Miss.:02. Giustizia</b>			
Titolo:03.01.1. Spese correnti	742.935,27		742.935,27
Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	742.935,27		742.935,27
Titolo:03.02.1. Spese correnti			
Titolo:03.02.2. Spese in conto capitale			
Progr.:03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana			
<b>Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>742.935,27</b>		<b>742.935,27</b>
Titolo:04.01.1. Spese correnti	309.970,00	69.861,81	379.831,81
Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	226.000,00		226.000,00
Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	535.970,00	69.861,81	605.831,81
Titolo:04.02.1. Spese correnti	183.070,00	21.121,20	204.191,20
Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	2.012.970,00	7.000,00	2.019.970,00
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	2.196.040,00	28.121,20	2.224.161,20
Titolo:04.06.1. Spese correnti	394.125,00	600,00	394.725,00
Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	394.125,00	600,00	394.725,00
Titolo:04.07.1. Spese correnti	25.000,00		25.000,00
Progr.:04.07. Diritto allo studio	25.000,00		25.000,00
<b>Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>3.151.135,00</b>	<b>98.583,01</b>	<b>3.249.718,01</b>
Titolo:05.01.2. Spese in conto capitale	227.882,42		227.882,42
Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	227.882,42		227.882,42
Titolo:05.02.1. Spese correnti	303.123,97		303.123,97
Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	303.123,97		303.123,97
<b>Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>531.006,39</b>		<b>531.006,39</b>
Titolo:06.01.1. Spese correnti	355.174,23	36.550,00	391.724,23
Titolo:06.01.2. Spese in conto capitale	7.586.239,13		7.586.239,13
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	7.941.413,36	36.550,00	7.977.963,36
Titolo:06.02.1. Spese correnti	31.825,00		31.825,00
Progr.:06.02. Giovani	31.825,00		31.825,00
<b>Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>7.973.238,36</b>	<b>36.550,00</b>	<b>8.009.788,36</b>
Titolo:08.01.1. Spese correnti	250.382,70		250.382,70
Titolo:08.01.2. Spese in conto capitale			
Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	250.382,70		250.382,70
Titolo:08.02.1. Spese correnti	36.361,25	9.116,73	45.477,98
Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	36.361,25	9.116,73	45.477,98
<b>Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>286.743,95</b>	<b>9.116,73</b>	<b>295.860,68</b>
Titolo:09.01.1. Spese correnti			
Titolo:09.01.2. Spese in conto capitale			
Progr.:09.01. Difesa del suolo			
Titolo:09.02.1. Spese correnti	522.346,38		522.346,38
Titolo:09.02.2. Spese in conto capitale	159.888,64		159.888,64
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	682.235,02		682.235,02
Titolo:09.03.2. Spese in conto capitale			
Progr.:09.03. Rifiuti			
Titolo:09.04.1. Spese correnti	61.750,00		61.750,00
Titolo:09.04.2. Spese in conto capitale	199.970,00		199.970,00
Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	261.720,00		261.720,00
<b>Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>943.955,02</b>		<b>943.955,02</b>
Titolo:10.02.1. Spese correnti	38.025,00		38.025,00
Progr.:10.02. Trasporto pubblico locale	38.025,00		38.025,00
Titolo:10.05.1. Spese correnti	1.183.551,44		1.183.551,44
Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	4.242.425,49	2.650,00	4.245.075,49
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	5.425.976,93	2.650,00	5.428.626,93
<b>Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>5.464.001,93</b>	<b>2.650,00</b>	<b>5.466.651,93</b>
Titolo:11.01.1. Spese correnti	8.050,00	1.850,68	9.900,68
Titolo:11.01.2. Spese in conto capitale			
Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	8.050,00	1.850,68	9.900,68
<b>Miss.:11. Soccorso civile</b>	<b>8.050,00</b>	<b>1.850,68</b>	<b>9.900,68</b>
Titolo:12.01.1. Spese correnti	1.065.684,50	103.319,85	1.169.004,35
Titolo:12.01.2. Spese in conto capitale			
Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.065.684,50	103.319,85	1.169.004,35
Titolo:12.02.1. Spese correnti	209.600,00	-6.618,33	202.981,67
Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	209.600,00	-6.618,33	202.981,67

Titolo:12.03.1. Spese correnti	39.900,00	-14.000,00	25.900,00
Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	39.900,00	-14.000,00	25.900,00
Titolo:12.04.1. Spese correnti	467.182,76	-6.501,20	460.681,56
Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	467.182,76	-6.501,20	460.681,56
Titolo:12.05.1. Spese correnti	620.020,00	13.523,33	633.543,33
Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	620.020,00	13.523,33	633.543,33
Titolo:12.06.1. Spese correnti	53.345,00		53.345,00
Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	53.345,00		53.345,00
Titolo:12.08.1. Spese correnti	5.700,00		5.700,00
Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	5.700,00		5.700,00
Titolo:12.09.1. Spese correnti	108.495,49		108.495,49
Titolo:12.09.2. Spese in conto capitale	816.000,00		816.000,00
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	924.495,49		924.495,49
<b>Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>3.385.927,75</b>	<b>89.723,65</b>	<b>3.475.651,40</b>
Titolo:13.07.1. Spese correnti	23.750,00		23.750,00
Progr.:13.07. Ulteriori spese in materia sanitaria	23.750,00		23.750,00
<b>Miss.:13. Tutela della salute</b>	<b>23.750,00</b>		<b>23.750,00</b>
Titolo:14.02.1. Spese correnti			
Titolo:14.02.2. Spese in conto capitale			
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
<b>Miss.:14. Sviluppo economico e competitività</b>			
Titolo:15.01.1. Spese correnti	7.000,00	6.100,00	13.100,00
Progr.:15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	7.000,00	6.100,00	13.100,00
Titolo:15.03.1. Spese correnti			
Progr.:15.03. Sostegno all'occupazione			
<b>Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>7.000,00</b>	<b>6.100,00</b>	<b>13.100,00</b>
Titolo:20.01.1. Spese correnti	69.617,92	-37.603,72	32.014,20
Progr.:20.01. Fondo di riserva	69.617,92	-37.603,72	32.014,20
Titolo:20.02.1. Spese correnti	1.115.000,00		1.115.000,00
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.115.000,00		1.115.000,00
<b>Miss.:20. Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.184.617,92</b>	<b>-37.603,72</b>	<b>1.147.014,20</b>
Titolo:50.01.1. Spese correnti	537.335,44	-6.060,92	531.274,52
Progr.:50.01.	537.335,44	-6.060,92	531.274,52
Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	1.191.854,13		1.191.854,13
Progr.:50.02.	1.191.854,13		1.191.854,13
<b>Miss.:50. Debito pubblico</b>	<b>1.729.189,57</b>	<b>-6.060,92</b>	<b>1.723.128,65</b>
Titolo:60.01.5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.300.000,00		3.300.000,00
Progr.:60.01.	3.300.000,00		3.300.000,00
<b>Miss.:60. Anticipazioni finanziarie</b>	<b>3.300.000,00</b>		<b>3.300.000,00</b>
Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	16.535.000,00	15.000,00	16.550.000,00
Progr.:99.01.	16.535.000,00	15.000,00	16.550.000,00
<b>Miss.:99. Servizi per conto terzi</b>	<b>16.535.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>16.550.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>50.524.775,28</b>	<b>672.198,23</b>	<b>51.196.973,51</b>

Il differenziale di 203.965,46 euro di maggiori variazioni in uscita rispetto a maggiori variazioni in entrata è finanziato da fondo pluriennale vincolato spese correnti a seguito del riaccertamento ordinario dei residui ex delibera di giunta comunale n. 35 in data 6 aprile 2018.

## IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 2.508.013,00 corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 620.000,00, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015;
- non è stato applicato, l'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 69.617,92, ad oggi *utilizzato per* €. 37.603,72, e con una disponibilità residua di €. 32.014,20 ritenuta *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

**Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

### 3.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 16/07/2018 ammonta a €. 6.928.891,15 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2018	€. 7.684.928,06
Pagamenti	€. 20.425.694,75
Riscossioni	€. 19.724.304,58
Fondo cassa al 16/07/2018	€. 6.983.537,59
di cui:	
<i>Fondi vincolati</i>	€. 6.983.537,59
<i>Fondi non vincolati</i>	€. 0,00

Le somme vincolate al 01.01.2018 sono pari a €. 7.772.804,54. Nel corso del 2018 sono stati effettuati pagamenti vincolati per una somma pari a €. 45.197,76 (impianto natatorio).

Il saldo di cassa quindi per utilizzo somme vincolate al 16/07/2018 è pari a €. - 744.069,19.

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 60.000,00, ad oggi *non utilizzato*.

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

### 3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

### II FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Come riportato nella relazione del rendiconto di gestione 2017 da parte del Collegio dei Revisori della Città di Selvazzano Dentro, nel rendiconto della gestione 2016 l'ente aveva accantonato un fondo crediti di dubbia

esigibilità pari a € 1.300.000,00. Nel bilancio di previsione 2017 l'ente aveva previsto un fondo di € 495.000,00. In sede di riaccertamento ordinario dei residui 2017 sono stati eliminati residui attivi per un importo pari a € 1.525.011,16 di cui € 1.260.621,61 per imposte tasse e proventi assimilati (codice di bilancio 1.01.01) ed € 264.389,55 per entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (codice di bilancio 3.02.02).

I residui attivi di natura tributaria e per sanzioni al codice della strada, sono esposizioni verso soggetti che a causa della loro situazione economia e finanziaria, non sono in grado di adempiere in tutto o in parte alle proprie obbligazioni. L'eliminazione quindi decisa per questi residui attivi non è motivata che si tratta di crediti inesigibili ma si ritiene che essi verranno introitati nei bilanci prossimi futuri con una decisa azione di recupero dell'evasione tributaria andando a sistemare e ad aggiornare la banca dati dei contribuenti del Comune di Selvazzano, azione già avviata e che sta continuando anche nell'anno 2018.

In un'ottica prudenziale l'Amministrazione ha ritenuto di utilizzare il fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili non per una somma di pari importo (€ 1.525.011,16), ma per una somma di € 795.000,00.

L'ente ha accantonato al 31.12.2017 un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1.000.000,00.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.300.000,00		
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	795.000,00		
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	495.000,00		
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>1.000.000,00</b>		

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2017, emerge che:

- ☐ il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

### Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione 2018/2020 per l'annualità 2018 è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 1.100.000,00 così determinato:

Cap.	DESCRIZIONE	Stanziamento	Acc.to minimo di legge	Acc.to effettivo	Metodo di calcolo
68/1	I.M.U. - Recupero evasione imposta	650.000,00	341.932,50	341.932,50	C
82/2	TASI - Recupero evasione	70.000,00	36.823,50	36.823,50	C
450	Provento sanzioni polizia urbana - codice della strada	1.700.000,00	935.467,50	721.244,00	A
	<b>TOTALE</b>	<b>2.420.000,00</b>	<b>1.314.223,50</b>	<b>1.100.000,00</b>	

Per quanto riguarda l'entrata relativa al capitolo 450 "Provento sanzioni polizia urbana - codice della strada" si è ritenuto di accantonare nel triennio 2018/2020 una percentuale mediamente inferiore del 28,3% in quanto rispetto al 2017 c'è stata l'installazione di un nuovo rilevatore elettronico della velocità che presenta al momento una buona riscossione dell'accertato. Rispetto alle altre contravvenzioni c'è una percentuale d'incasso superiore dell'8%.

In sede di assestamento non si ritiene di adeguare lo stanziamento del FCDE ritenendo il suo ammontare congruo.

### **3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)**

L'articolo 194 del Tuel 267/2000 dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive:

-) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 28 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato riconosciuto un debito fuori bilancio per una somma pari ad €. 11.672,96 di cui alla sentenza del Tribunale di Padova n. 2/2018 pubblicata in data 03.01.2018;

-) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 3 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato riconosciuto un debito fuori bilancio per una somma pari ad €. 44.710,34 di cui al decreto del T.A.R. Veneto n.320/2018 pubblicato in data 04.06.2018;

-) i capi settore e il segretario generale hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio con nota in data 16 luglio 2018.

### **3.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)**

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2018, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 2018 presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo.

### **3.7) Risultato presunto di amministrazione**

Alla luce di quanto sopra, si accerta un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio non negativo.

## **4) Adozione provvedimenti di riequilibrio**

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, non si necessita l'adozione di alcun provvedimento di riequilibrio.

Selvazzano Dentro, lì 18 luglio 2018

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

**Dott. Michele Barbeta**

**(con firma digitale)**

---

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

ASSESTAMENTO GENERALE 2018

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Verbale n. 15 del 23/07/2018**

**COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)**

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale 2018**

**PREMESSA**

In data 28/03/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr verbale n. 5 del 15/03/2018).

In data 16/05/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 (cfr verbale n. 11 del 04/05/2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.084.230,30 così composto:

fondi accantonati	per euro 1.029.495,14;
fondi vincolati	per euro 0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 9.500,00;
fondi disponibili	per euro 45.235,16.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

-) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 3 luglio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato variato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 in termini sia di competenza sia di cassa. (Cfr verbale n. 12 del 26/06/2018).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

-) con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 in data 25 giugno 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva per manutenzione straordinaria del campo da rugby presso gli impianti sportivi comunali "Ceron" variando il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 in termini sia di competenza sia di cassa.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

-) con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 6 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui al 01.01.2018 che ha comportato una variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2017/2019 con ripercussioni anche nel bilancio di previsione 2018/2020 (Cfr verbale n. 8 del 03/04/2018);

-) con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 in data 16 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato variato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 in termini di cassa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

-) con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 78 in data 26 febbraio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata effettuata una variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2018/2020;

-) con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 223 in data 3 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato variato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 in termini sia di competenza sia di cassa;

-) con determinazione del Responsabile dei Servizi Finanziari n. 264 in data 21 maggio 2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata effettuata una variazione di esigibilità al bilancio di previsione 2018/2020.

Sinora non risulta applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione 2017.

In data 18/07/2018 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi e dal Segretario generale dell'ente;
- b. la relazione tecnica del responsabile del servizio finanziario.

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 26/06/2018 prot. 23566 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/17	riscossioni	minori/ma ggiori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.731.566,32	1.903.930,00	1.629,09	2.829.265,41
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	218.386,69	157.838,56	-2.390,00	58.158,13
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	2.528.568,18	454.646,15	-2.670,91	2.071.251,12
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	784.981,58	0,00	0,00	784.981,58
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>8.263.502,77</b>	<b>2.516.414,71</b>	<b>-3.431,82</b>	<b>5.743.656,24</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	25.535,63	0,00	0,00	25.535,63
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	17.411,00	1.475,57	0,00	15.935,43
<b>Totale titoli</b>	<b>8.306.449,40</b>	<b>2.517.890,28</b>	<b>-3.431,82</b>	<b>5.785.127,30</b>

	residui 31/12/17	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	3.814.771,92	2.807.074,63	0,00	1.007.697,29
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	2.159.474,76	673.128,98	-0,18	1.486.345,60
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>5.974.246,68</b>	<b>3.480.203,61</b>	<b>-0,18</b>	<b>2.494.042,89</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	129.750,85	129.750,85	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	102.071,53	2.565,60	0,00	99.505,93
<b>Totale titoli</b>	<b>6.206.069,06</b>	<b>3.612.520,06</b>	<b>-0,18</b>	<b>2.593.548,82</b>

Il Collegio rileva nuovamente la difficoltà dell'Ente ad incassare i propri crediti, testimoniata anche dal continuo utilizzo di anticipazione impropria (entrate vincolate) tuttavia:

- a) risulta accantonato nel rendiconto della gestione 2017 un FCDE per € 1.000.000,00;

- b) il bilancio di previsione 2018/2020 prevede per l'annualità 2018 un ulteriore accantonamento al FCDE per € 1.100.000,00;
- c) è stata avviata dall'Ente un'attività ingiuntiva con notifica a cura dell'UNEP.

Il Collegio invita l'Amministrazione a proseguire nell'attività di riscossione ed a monitorarne costantemente i risultati, al fine di disporre ove necessario, ulteriori accantonamenti a FCDE anche in corso di esercizio con apposite variazioni di bilancio.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, alla data del 16/07/2018;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

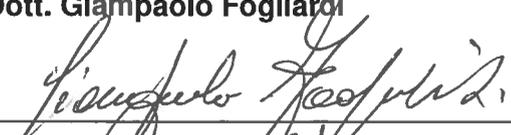
sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale 2018, sia in conto competenza che in conto residui, raccomandando di non procedere ad applicazione di avanzo di amministrazione sino a quando l'esito dell'attività di riscossione avviata scongiuri l'ipotesi di ulteriori accantonamenti a FCDE.

Letto, confermato, sottoscritto.

Selvazzano Dentro, lì 23/07/2018

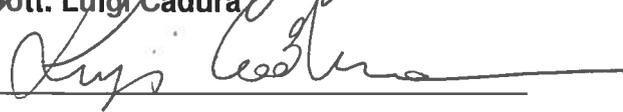
### Il Collegio dei Revisori

**Dott. Giampaolo Fogliardi**



---

**Dott. Luigi Cadura**



---

**Dott. Gianni Corradini (assente giustificato)**

